

Aumentano i pedaggi sulle autostrade del Veneto e del Friuli: +0,86%

Data: Invalid Date | Autore: Daniele Basili



TRIESTE, 31 DICEMBRE 2016 - Con il nuovo anno, scatta l'aumento delle tariffe dei pedaggi autostradali sulla rete in concessione ad Autovie Venete. Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha concesso un incremento dello 0,86%, dopo il "congelamento" delle tariffe adottato nel 2015. [MORE]

Per Autovie Venete si tratta di un aumento molto contenuto che, secondo le stime diffuse con un nota, varierebbe tra i dieci e i trenta centesimi, ma che su alcune tratte non avverrebbe a causa del meccanismo di arrotondamento previsto dalla formula di calcolo dei pedaggi. Tale formula è quella del "price cap", che comprende il recupero dell'inflazione programmata più una serie di variabili legate alla qualità del servizio, alla pavimentazione e al tasso di incidentalità, alle quali si aggiunge quella correlata al livello degli investimenti.

Autovie Venete, inoltre, ha precisato che non tutto l'aumento incassato resta alla Concessionaria. Una parte, pari al 2,5% circa va ad Anas, l'Iva va allo Stato, una parte va a copertura degli investimenti e un'altra è destinata alle spese di manutenzione.

Per quanto riguarda le agevolazioni per i pendolari attivate nel febbraio 2014 e prorogate fino al 31 dicembre 2016, è stata prevista un'ulteriore proroga. Aiscat - l'organismo di rappresentanza delle società autostradali, alcune Concessionarie e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti hanno sottoscritto un protocollo che prevede l'applicazione di una "scala sconti" basata sul numero dei transiti, applicabile per tratte non superiori ai 50 chilometri. Secondo Autovie, la misura rappresenta un buon compromesso tra le esigenze dei gestori e la necessità di sostenere l'utenza.

Daniele Basili

immagine da udine20.it

